

## DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ECONOMIA ITTICA

Oggetto: L.R. 20/2020 - DGR n. 753/2020 – DGR n. 779/2020 - DDPF n. 24/ECI del 23/06/2020, Misure per il rilancio economico da emergenza COVID – “Piattaforma 210 – misura 42” - Concessione e liquidazione contributi ad attività di pesca e acquacoltura per complessivi € 251.850,00 capitoli 2160210094 e 2160220017 bilancio 2020/22 annualità 2020.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la legge regionale 03 giugno 2020, n. 20 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19 per la ripartenza delle Marche”;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 753 del 16/06/2020, n. 779 del 22/06/2020 e n. 815 del 29/06/2020;

### DECRETA

- 1) di concedere, ai sensi della L.R.20/20 e in attuazione delle DGR n. 753 del 16/06/2020 e n. 779 del 22/06/2020 e del DDPF n. 24/ECI del 23/06/2020, i contributi straordinari una tantum a fondo perduto in relazione all'emergenza Covid-19 “Piattaforma 210 – misura 42”, destinati ad attività di pesca e acquacoltura, alle imprese indicate nell’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di € 251.850,00 di cui € 144.000,00 per spese correnti e € 107.850,00 per spese di investimento;
- 2) di dare atto che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all’art. 3 e dell’allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in termini di esigibilità della spesa l’obbligazione giuridicamente perfezionata derivante dal presente atto è scaduta e che pertanto l’onere derivante dal presente atto è interamente imputabile al bilancio 2020-2022, annualità 2020, suddiviso nei rispettivi capitoli come segue:

CAPITOLO	Annualità 2020
2160210094	€ 144.000,00
2160220017	€ 107.850,00

tenuto conto della variazione della codifica dei capitoli già indicati nel DDPF n. 24/ECI del 23/06/2020, effettuata con DGR n. 815 del 29/06/2020. Le risorse sopra indicate sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.L.gs n. 118/2011 s.m.i.; trattasi di risorse vincolate messe a disposizione dagli articoli 2 e 3 della L.R. 20/2020;

- 3) di impegnare a favore dei beneficiari e per le somme indicate nell’Allegato 1 l’importo complessivo di € 251.850,00 di cui € 144.000,00 a carico del capitolo di spesa 2160210094 ed € 107.850,00 a carico del capitolo di spesa 2160220017 per l’annualità 2020 del bilancio 2020/2022, previa corrispondente riduzione delle seguenti prenotazioni di impegno assunte con DDPF n. 27/ECI del 14/07/2020:

CAPITOLO	N. prenotazione	Importo
2160210094	7506/2020	€ 144.000,00
2160220017	7507/2020	€ 107.850,00

- 4) di liquidare, a titolo di saldo, i contributi di cui al punto 1), mediante gli impegni assunti e ripartiti in



subimpegni con il presente atto secondo quanto indicato nell'Allegato 1;

- 5) di stabilire che il contributo per spese correnti assegnato ad ogni impresa di cui all'Allegato 1 è soggetto all'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal DPR. n. 600/73, art. 28, 2° comma (codice tributo 106E), come meglio specificato nell'Allegato 1);
- 6) di consentire alla P.O. "Controllo contabile della spesa" di emettere il pagamento, con unico mandato a favore del beneficiario nel quale si evince l'ammontare dell'importo netto e quello delle ritenute erariali a carico del percipiente; queste ultime vanno commutate in quietanza di entrata, con un ordinativo di riscossione emesso nel capitolo 1901010005 del bilancio 2020/2022 annualità 2020, sull'accertamento 283/2020 assunto con decreto n. 2/RCS del 17.01.2020;
- 7) di autorizzare la PF "Bilancio, ragioneria e contabilità" a versare, con successivo atto, all'Agenzia delle Entrate le ritenute erariali sopra in dicte utilizzando l'impegno di spesa 2446/2020 , assunto sul capitolo 2990170062 del bilancio 2020/2022, annualità 2020, con DDPF n. 2/RCS del 17/01/2020;
- 8) di specificare che le codifiche delle transazioni elementari, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 118/2011, come segue:  
  
capitolo 2160210094: 1602231039900104281040399999 000000000000000043000  
capitolo 2160220017: 1602232030300104282030303999 000000000000000043000
- 9) di rinviare ad un successivo provvedimento l'eventuale concessione dei contributi in oggetto alle imprese per le quali sono ancora in corso verifiche inerenti la regolarità contributiva e la discrepanza tra i dati dichiarati e quelli risultanti dalla visura del Registro Imprese;
- 10) di dare atto che, ai sensi degli artt. 153 e 154 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, l'obbligo delle verifiche ex art. 48-bis del DPR n. 602 del 1973 è sospeso fino al 31 agosto 2020;
- 11) di pubblicare il presente atto nel B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e, integralmente, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nel sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it), ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 e secondo quanto disposto dalla DGR n. 1158 del 9/10/2017.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione.*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Ing. Raffaele Pasquali)  
Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa e provvedimenti di riferimento

- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare:
  - l'art. 53 (deroga al divieto di concessione di aiuti di Stato a imprese beneficiarie di aiuti di Stato illegali non rimborsati);
  - l'art. 54 (aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali);
  - l'art. 61 (disposizioni comuni);
  - l'art. 62 (disposizioni finanziarie);
  - l'art. 63 (adempimenti relativi alla registrazione degli aiuti);
  - l'art. 64 (adeguamento e modifiche al registro nazionale aiuti di Stato e ai registri aiuti di Stato SIAN e SIPA)
  - l'art. 264 (liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- D.lgs. n.159/2011 recante disposizioni in materia di documentazione antimafia, in particolare l'art. 83, comma 3, lettera e), che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e successive modifiche, C (2020) 2215 del 3 aprile 2020 e C(2020) 3156 del '8 maggio 2020, concernenti il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese; la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI;
- Decisione di compatibilità della Commissione Europea “C(2020) 3482 final” del 21 maggio 2020 avente come oggetto “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”;
- Legge regionale 30/12/2019 n. 41 “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)”;
- Legge regionale 30/12/2019 n. 42 “Bilancio di previsione 2020/2022”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1677 del 30/12/2019: “ D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 –ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1678 del 30/12/2019: “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;



- Legge regionale 03/06/2020, n. 20 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 737 del 15/06/2020 “Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020. Variazione al Bilancio di Previsione.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 738 del 15/06/2020 “Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 739 del 15/06/2020 “Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 16/06/2020 “Misure per il rilancio economico da emergenza COVID – contributi ad attività di pesca e acquacoltura in attuazione della Legge regionale 3 giugno 2020, n. 20”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 779 del 22/06/2020 “Misure per il rilancio economico da emergenza COVID – contributi a fondo perduto ad attività di pesca e acquacoltura in attuazione della Legge regionale 3 giugno 2020, n. 20. Modifica dei requisiti di accesso ai contributi definiti con DGR n. 753 del 16/06/2020”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 815 del 29/06/2020 “Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020 – rettifica. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”.



## MOTIVAZIONE

Il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale 3 giugno 2020, n. 20 "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche".

Il riferimento è costituito dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, approvato dalla Commissione Europea (Comunicazioni C(2020)1863 del 19/3/2020, C(2020) 2215 del 03/04/2020 e C(2020) 3156 del 08/05/2020) e recepito nell'ordinamento italiano dal DL n.34/2020, articoli 53 ÷ 65.

Il regime quadro di aiuti di cui agli articoli 53 ÷ 65 del DL 34/2020 è stato notificato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri alla Commissione europea, che con decisione "C(2020) 3482 final" del 21 maggio 2020 lo ha ritenuto compatibile con l'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 54 del DL 34/2020 e in attuazione della L.R. 20/2020, con DGR n. 753 del 16/06/2020, modificata dalla DGR n. 779 del 22/06/2020, è stata istituita una misura di aiuto nei confronti delle PMI operanti nella Regione Marche nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

La misura prevede l'erogazione di due differenti tipologie di contributi una tantum a fondo perduto:

- a) contributi per spese correnti, finalizzati a mitigare gli effetti delle difficoltà economiche causate dalla pandemia di COVID-19;
- b) contributi per spese di investimento finalizzati ad attenuare gli effetti della pandemia di COVID-19, tramite:
  - miglioramento della sicurezza dei lavoratori e adeguamento degli ambienti di lavoro alle esigenze derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19
  - miglioramento della commercializzazione del prodotto

Le due tipologie di aiuti a) e b) sono cumulabili tra loro e con altre forme di aiuto pubblico di analoga natura, fino a concorrenza della soglia di € 120.000,00 di cui agli articoli 54, comma 3 e 61, comma 7 del DL 34/2020.

Si applica la deroga al divieto di concessione di aiuti di Stato a imprese beneficiarie di aiuti di Stato illegali non rimborsati di cui all'art. 53 del DL 34/2020, per cui i predetti soggetti, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, accedono agli aiuti al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione.

Per le due tipologie di aiuti a) e b) la DGR 753 del 16/06/2020, così come modificata dalla DGR 779 del 22/06/2020, ha stabilito l'importo complessivo di € 2.025.000,00 garantito in termini di esigibilità della spesa dalle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 2 e 3 della L.R. 20 del 3 giugno 2020 e successive delibere attuative, sui capitoli di spesa del bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020, come di seguito riportato:

CAPITOLO	Stanziamiento (anno 2020)
2160310136	€ 1.025.000,00
2160320042	€ 1.000.000,00

Successivamente, ai fini della corretta classificazione secondo il piano dei conti armonizzato, con DGR 815 del 29/06/2020 la somma già stanziata a carico dei capitoli 2160310136 per euro 1.025.000,00 e 2160320042 per l'importo di euro 1.000.000,00 è stata stanziata rispettivamente a carico dei capitoli di nuova istituzione 2160210094 e 2160220017, come di seguito riportato:

CAPITOLO	Stanziamiento (anno 2020)
<b>2160210094</b>	€ 1.025.000,00
<b>2160220017</b>	€ 1.000.000,00

In attuazione di quanto previsto dal bando di accesso ai contributi, di cui all'Allegato 1 al DDPF n. 24/ECI del 23/06/2020, a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono state estratte dalla piattaforma informatica regionale tutte le istanze presentate, per le quali non è pervenuta nel frattempo specifica richiesta di annullamento.

I contributi spettanti a ciascuna impresa sono stati calcolati secondo le modalità indicate nel bando: per ciascuna tipologia di attività e per ciascuna delle due tipologie di contributo (spese correnti e investimento), inizialmente



sono stati considerati i valori medi del contributo, sono stati sommati gli importi ed è stata calcolata la differenza tra tale somma e lo stanziamento complessivo. L'importo residuo è stato quindi redistribuito proporzionalmente, incrementando i valori medi del contributo entro il limite massimo del 50%: per tutte le tipologie di attività è stato raggiunto l'estremo superiore dell'intervallo previsto per il contributo, sia per le spese correnti che per le spese di investimento.

Si evidenzia che, come previsto dal bando, le imprese avevano facoltà di richiedere una sola o entrambe le tipologie di contributo (spese correnti e investimento): per tale ragione, a fronte di un totale di 454 domande pervenute, risultano 451 richieste di contributo per spese correnti e 309 richieste di contributo per spese di investimento.

I valori risultanti dal calcolo sono riassunti nelle tabelle seguenti.

### SPESA CORRENTI

Tipo di attività	Contributo per ciascuna impresa	N. richieste	Importo totale per tipo di attività
Acquacoltura in mare	€ 9.750,00	16	€ 156.000,00
Acquacoltura nelle aree interne	€ 2.250,00	4	€ 9.000,00
Pesca molluschi bivalvi con draga idraulica	€ 900,00	184	€ 165.600,00
Piccola pesca e piccola pesca artigianale	€ 1.050,00	118	€ 123.900,00
Pesca a strascico, volante e circuizione (come mestiere primario)	€ 3.000,00	118	€ 354.000,00
Pesca con reti d'altura e palangari (come mestiere primario)	€ 1.800,00	6	€ 10.800,00
Organizzazione di produttori riconosciuta	€ 9.750,00	5	€ 48.750,00
	<i>sommano</i>	451	€ 868.050,00

### SPESA INVESTIMENTO

Tipo di attività	Contributo per ciascuna impresa	N. richieste	Importo totale per tipo di attività
Acquacoltura in mare	€ 9.750,00	12	€ 117.000,00
Acquacoltura nelle aree interne	€ 2.250,00	2	€ 4.500,00
Pesca molluschi bivalvi con draga idraulica	€ 900,00	126	€ 113.400,00
Piccola pesca e piccola pesca artigianale	€ 1.050,00	64	€ 67.200,00
Pesca a strascico, volante e circuizione (come mestiere primario)	€ 3.000,00	96	€ 288.000,00
Pesca con reti d'altura e palangari (come mestiere primario)	€ 1.800,00	5	€ 9.000,00
Organizzazione di produttori riconosciuta	€ 9.750,00	4	€ 39.000,00
	<i>sommano</i>	309	€ 638.100,00

Ai fini della ripartizione del contributo sono state considerate tutte le domande pervenute e per le quali non sia pervenuta richiesta di annullamento.

Tuttavia, nei casi in cui l'impresa richiedente ha dichiarato di trovarsi in posizione non regolare rispetto agli obblighi contributivi, è necessario verificare l'effettiva situazione per poi procedere, eventualmente, all'intervento sostitutivo nei confronti degli Enti previdenziali e assistenziali. E' inoltre necessario verificare le anomalie segnalate dalla piattaforma informatica SIGEF relativamente al codice ATECO o allo stato di attività di alcune imprese richiedenti.

Con DDPF n. 27/ECI del 14/07/2020 sono stati concessi e liquidati i contributi alle 368 imprese richiedenti che hanno dichiarato di trovarsi in posizione regolare rispetto agli obblighi contributivi e per le quali la piattaforma informatica non abbia segnalato anomalie.

Contestualmente sono state avviate le verifiche sulle rimanenti 86 imprese richiedenti. Per 51 di tali imprese, dalle verifiche effettuate mediante visura del Registro Imprese non sono emerse cause ostative alla concessione



dei contributi, che pertanto con il presente atto vengono concessi e liquidati, secondo quanto riportato nell'Allegato 1. Per le restanti 35 imprese le verifiche sono tuttora in corso ed i contributi potranno eventualmente essere concessi soltanto a seguito di esito positivo.

Ai sensi dell'art. 63, comma 1 del DL 34/2020, i contributi concessi e liquidati con il presente atto sono stati registrati nel SIPA - Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura. Il codice COR attribuito ad ogni beneficiario è indicato nell'Allegato 1.

Come stabilito dall'art. 264 del DL n. 34/2020, dalla DGR n. 753 del 16/06/2020, dalla DGR 779 del 22/06/2020 e dal bando di cui al DDPF n. 24/ECI del 23/06/2020, i contributi vengono concessi e liquidati sulla base dei dati e delle dichiarazioni riportati nella domanda. Successivamente all'erogazione dei contributi, verranno effettuati controlli a campione, nella misura del 5% delle domande di contributo ammesse, finalizzati a verificare, tramite esame della documentazione fornita dai beneficiari, la veridicità delle dichiarazioni, il possesso dei requisiti ed il rispetto delle disposizioni normative. Potranno inoltre essere effettuati anche ulteriori controlli, laddove ritenuto opportuno.

## ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto, si propone al dirigente:

- 1) di concedere, ai sensi della L.R.20/20 e in attuazione delle DGR n. 753 del 16/06/2020 e n. 779 del 22/06/2020 e del DDPF n. 24/ECI del 23/06/2020, i contributi straordinari una tantum a fondo perduto in relazione all'emergenza Covid-19 "Piattaforma 210 – misura 42", destinati ad attività di pesca e acquacoltura, alle imprese indicate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di € 251.850,00 di cui € 144.000,00 per spese correnti e € 107.850,00 per spese di investimento;
- 2) di dare atto che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in termini di esigibilità della spesa l'obbligazione giuridicamente perfezionata derivante dal presente atto è scaduta e che pertanto l'onere derivante dal presente atto è interamente imputabile al bilancio 2020-2022, annualità 2020, suddiviso nei rispettivi capitoli come segue:

CAPITOLO	Annualità 2020
2160210094	€ 144.000,00
2160220017	€ 107.850,00

tenuto conto della variazione della codifica dei capitoli già indicati nel DDPF n. 24/ECI del 23/06/2020, effettuata con DGR n. 815 del 29/06/2020. Le risorse sopra indicate sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.L.gs n. 118/2011 s.m.i.; trattasi di risorse vincolate messe a disposizione dagli articoli 2 e 3 della L.R. 20/2020;

- 3) di impegnare a favore dei beneficiari e per le somme indicate nell'Allegato 1 l'importo complessivo di € 251.850,00 di cui € 144.000,00 a carico del capitolo di spesa 2160210094 ed € 107.850,00 a carico del capitolo di spesa 2160220017 per l'annualità 2020 del bilancio 2020/2022, previa corrispondente riduzione delle seguenti prenotazioni di impegno assunte con DDPF n. 27/ECI del 14/07/2020:

CAPITOLO	N. prenotazione	Importo
2160210094	7506/2020	€ 144.000,00
2160220017	7507/2020	€ 107.850,00

- 4) di liquidare, a titolo di saldo, i contributi di cui al punto 1), mediante gli impegni assunti e ripartiti in subimpegni con il presente atto secondo quanto indicato nell'Allegato 1;
- 5) di stabilire che il contributo per spese correnti assegnato ad ogni impresa di cui all'Allegato 1 è soggetto all'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal DPR. n. 600/73, art. 28, 2° comma (codice tributo 106E), come meglio specificato nell'Allegato 1);
- 6) di consentire alla P.O. "Controllo contabile della spesa" di emettere il pagamento, con unico mandato a favore del beneficiario nel quale si evince l'ammontare dell'importo netto e quello delle ritenute erariali a



carico del percipiente; queste ultime vanno commutate in quietanza di entrata, con un ordinativo di riscossione emesso nel capitolo 1901010005 del bilancio 2020/2022 annualità 2020, sull'accertamento 283/2020 assunto con decreto n. 2/RCS del 17.01.2020;

7) di autorizzare la PF "Bilancio, ragioneria e contabilità" a versare, con successivo atto, all'Agenzia delle Entrate le ritenute erariali sopra indicate utilizzando l'impegno di spesa 2446/2020, assunto sul capitolo 2990170062 del bilancio 2020/2022, annualità 2020, con DDPF n. 2/RCS del 17/01/2020;

8) di specificare che le codifiche delle transazioni elementari, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 118/2011, come segue:

capitolo 2160210094: 1602231039900104281040399999 000000000000000043000

capitolo 2160220017: 1602232030300104282030303999 000000000000000043000

9) di rinviare ad un successivo provvedimento l'eventuale concessione dei contributi in oggetto alle imprese per le quali sono ancora in corso verifiche inerenti la regolarità contributiva e la discrepanza tra i dati dichiarati e quelli risultanti dalla visura del Registro Imprese;

10) di dare atto che, ai sensi degli artt. 153 e 154 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, l'obbligo delle verifiche ex art. 48-bis del DPR n. 602 del 1973 è sospeso fino al 31 agosto 2020;

11) di pubblicare il presente atto nel B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e, integralmente, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nel sito regionale norme.marche.it, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 e secondo quanto disposto dalla DGR n. 1158 del 9/10/2017.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione.*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Responsabile del procedimento

(Dott. Giacomo Candi)

Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

Allegato 1

